



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "Dante Monda – Alfonso Volpi"**  
**Via OBERDAN SNC 04012 CISTERNA DI LATINA ☎ 06/9699160 - Fax 06/96020226**  
**✉ ltic838007@istruzione.it Pec: ltic838007@pec.istruzione.it**  
**Sito internet: [www.icmonda-volpi.edu.it](http://www.icmonda-volpi.edu.it)**  
**Cod. Fisc. 80008560593**

Cisterna di Latina, 26/04/2019

Al Personale docente LL.SS.

All'Albo on line

Al sito web dell'Istituto

**OGGETTO: Adozioni libri di testo anno scolastico 2019-2020.**

Con la nota prot. n. 4586, del 15 marzo 2019, il MIUR ha emanato le nuove norme in materia di adozioni libri di testo per l'anno scolastico 2019-2020.

I nuovi riferimenti normativi sono stati introdotti dal Decreto Ministeriale n. 254 del 16 novembre 2012 "Regolamento recante Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione", dalla Legge n. 221 del 17 dicembre 2012, dal Decreto Ministeriale n. 781 del 27 settembre 2013 e dalla Legge n. 128 dell'8 novembre 2013.

Per quanto riguarda il primo ciclo di istruzione, si ricorda che le adozioni dei libri (**classi prime e quarte primaria e classi prime secondaria**) devono risultare rispondenti alle "Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e della scuola del primo ciclo" e a una delle tipologie di seguito elencate:

- a) Libro di testo versione cartacea accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo "a");
- b) Libro di testo in versione cartacea e digitale, accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo "b" – *consigliata*);
- c) Libro di testo in versione esclusivamente digitale, accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c).

Le adozioni dei libri di testo devono essere coerenti con gli obiettivi generali e con le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Le adozioni chiamano in causa per livelli diversi di responsabilità tra di loro collegati, il docente proponente e il Consiglio di Interclasse/Classe, il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto, nel contesto di una piena collaborazione tra docenti e genitori.

Le adozioni non esauriscono i propri effetti all'interno della scuola poiché, per ciò che riguarda la Scuola secondaria di primo grado, hanno anche una ricaduta non indifferente sulle famiglie: infatti, chi effettua la scelta del libro di testo, cioè il docente, non coincide con l'acquirente che ne sopporta il relativo costo.

Le adozioni vanno effettuate, in termini di praticabilità, considerando il livello tecnologico delle scuole, cioè le dotazioni disponibili, la specifica preparazione degli insegnanti, gli eventuali costi aggiuntivi dei servizi in rete.

Per quanto riguarda la possibilità di realizzare direttamente materiale didattico digitale, in alternativa ai libri di testo, si resta in attesa delle "linee guida" ministeriali contenenti le indicazioni necessarie e per l'elaborazione dei materiali.

Nella fase preliminare delle adozioni è necessario che le SS.LL. prevedano modalità specifiche di analisi e di valutazione dei contenuti e della qualità dei libri di testo proposti dall'editoria. Tutti i docenti possono accedere al catalogo AIE delle opere scolastiche ([www.adozioniaie.it](http://www.adozioniaie.it)) che contiene dati e informazioni riguardanti tutti i libri di testo adottabili in commercio

(autore, titolo, sottotitolo, numero pagine, prezzo, codice ISBN, anno di produzione, editore).

Per la Scuola secondaria una buona adozione è il frutto di un ponderato equilibrio tra la qualità dei libri di testo e il loro costo; i docenti sono tenuti a porre attenzione anche al contenimento del peso dei libri.

Al fine di agevolare il rispetto dei tetti di spesa, i docenti verificano con i colleghi della stessa classe se l'ammontare della spesa complessiva è compatibile con il tetto, apportando le opportune modifiche in modo collegiale all'interno del Consiglio di classe. In attesa del decreto ministeriale che individuerà i tetti di spesa per la Scuola secondaria di primo grado si possono ipotizzare i seguenti parametri:

| Classe | Tetto di spesa |
|--------|----------------|
| I      | € 294,00       |
| II     | € 117,00       |
| III    | € 132,00       |

Il tetto di spesa relativo alla dotazione libraria delle classi prime e seconde della Scuola secondaria di primo grado viene (ai sensi dell'art.3 DM 781/2013):

**- ridotto del 10%**

- solo se **tutti** i testi sono stati adottati per la prima volta nell'a.s. 2014/15
- solo se **tutti** i testi sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (*modalità mista di tipo b – punto 2 DM 781/2013*)

**- ridotto del 30%**

- solo se **tutti** i testi sono stati adottati per la prima volta nell'a.s. 2014/15
- solo se **tutti** i testi sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (*modalità digitale di tipo c–punto 2 DM 781/2013*).

Le adozioni dei testi scolastici sono deliberate dal Collegio docenti unitario previsto per **martedì 14 maggio 2019**.

Nella fase preliminare è bene compiere una valutazione comparativa dei testi. Tale attività, oltre che spettare alla responsabilità di ciascun docente, richiede il consenso del Consiglio di Interclasse/classe, il parere positivo dei rappresentanti dei genitori e l'assenso dei docenti della stessa disciplina.

Nella valutazione dei testi sarà opportuno tenere conto dei seguenti indicatori:

- organicità di presentazione della disciplina;
- correlazione degli argomenti trattati e reali possibilità di apprendimento;
- interdipendenza tra stile espositivo ed età degli studenti;
- corretta impostazione sul piano scientifico ed epistemologico degli argomenti trattati;
- attenzione ai contenuti formativi essenziali;
- dimensione di formazione europea;
- conformità ai criteri e ai contenuti espressi nelle Indicazioni Nazionali, nel PTOF e inseriti nei curricoli disciplinari;
- valido impianto didattico adattabile ai percorsi individualizzati, comprensibili e integrabili;
- struttura didattica rispondente a una valida impostazione metodologica, tesa a rafforzare la qualità dei processi di apprendimento e dell'acquisizione delle competenze;
- snellezza, peso, economicità.

Sarà compito dei singoli docenti, del Consiglio di Classe/Interclasse e del Collegio dei docenti accertare che i testi siano conformi nella sostanza ai criteri precedentemente elencati, che dovranno parimenti essere presenti nella apposita relazione di presentazione predisposta in sede di deliberazione di proposta di adozione.

La Dirigente Scolastica  
dott.ssa Nunzia Malizia